

IL COMITATO ATTACCA VITALI SULLE AUTORIZZAZIONI ALL'IMPIANTO

“Cambia la dieta: politici provinciali avvisati, ma non hanno ascoltato nessuno”

CORIANO Il Comitato di Sant'Andra in Besanigo, “associazione spontanea di cittadini a difesa del territorio”, torna ad attaccare con un volantino, in questo caso i politici provinciali, sull'impianto di biogas che sorge nell'adiacente Raibano, non lontano dall'inceneritore dei rifiuti. Ricordando tutte le tappe della questione, dalla domanda del novembre 2011 alla Provincia per “la costruzione di una centrale biomasse anaerobica in località Raibano alimentata da materie prime agricole (mais, sorgo, triticale), autoprodotte dai soci della azienda proprietaria l'impianto”, fino al “cambio di dieta” autorizzato nel giugno 2013 dalla Provincia di Rimini: “fermo restando il medesimo quantitativo totale di 18.095 tonnellate autorizzate, permetteva l'utilizzo, a integrazione/sostituzione delle materie prime in precedenza indicate, di vari sottoprodotti agroindustriali - come scarti di frutta, residui prodotti oleosi, sansa di olive, vinacce, ecc. - che, anche se consentiti dalla legge, so-

no forieri di inquinamento odorifero”. La prima critica del comitato: il biogas riceve incentivi, “a spese della collettività”. La seconda: dopo solo un anno stata chiesta “la sostituzione con altre materie prime”. L'azienda può farlo, certo, però chiedono di guardare all'iter: “i vertici dirigenziali, istituzionali e politici della Provincia di Rimini più volte, ma sempre inutilmente, sono stati messi sull'avviso, sono stati sollecitati a bloccare i procedimenti autorizzativi della Biomax, ma le ragioni e i rilievi mossi dai cittadini e dal Comune (20 marzo 2013) sono stati sempre ignorati. La politica non c'entra niente? Il presidente Vitali (Pd) non ha ascoltato il comitato, non ha il Comune, il Sindaco, i rappresentanti locali del Pd. I cittadini hanno ben compreso il ruolo giocato dal Pd riminese nella vicenda del biogas ‘verniciato di verde’, per cui confidiamo che venga presentato al Pd un conto salatissimo” alle prossime elezioni, dalle cittadine alle regionali”.